



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.4 del 27-05-2020**

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

**Oggetto:**  
**VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) PER ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 14/2017 SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventi** addì **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze Sala Civica Unione Europea, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE MERLO ANNALISA.

Il Sig. SCHIAVON MARTINO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

SALMASO LAURA

PEGORARO NICOLO'

DEL NEGRO CLAUDIO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

SCHIAVON MARTINO	Presente
RINUNCINI ENRICO	Presente
RAVAZZOLO EMY	Presente
NARDO ROBERTO	Presente
ZOPPELLO CATIA	Presente
SALMASO LAURA	Presente
ZIGLIO ALESSIA	Presente
DE BONI GABRIELE	Presente
GASPARIN ALESSIA	Presente
BASSAN ALESSANDRO	Presente
NARIUZZI ANASTASIA	Presente
PEGORARO NICOLO'	Presente
ORLANDO CARMELO	Presente
SCHIAVON MARCO	Presente
DEL NEGRO CLAUDIO	Presente
RENNA FILIPPA	Presente
VOLPIN LEONARDO	Presente

**Presenti 17 Assenti 0**

Verbale letto, approvato e firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL PRESIDENTE  
SCHIAVON MARTINO

IL SEGRETARIO GENERALE  
MERLO ANNALISA

Il SINDACO introduce l'argomento e presenta la proposta di deliberazione.

**Si riportano di seguito la relazione e il dibattito così come trascritti dalla registrazione.**

---

**SCHIAVON MARTINO – Sindaco**

Come ben sapete, nella fase di approvazione di un piano urbanistico, vige l'adozione e poi l'approvazione. Siamo questa fase, siamo in approvazione. In approvazione del consumo di suolo che è stato verificato e calcolato per il nostro Comune.

Nei giorni di pubblicazione, poi di deposito della variante, non sono pervenute osservazioni e pertanto oggi siamo chiamati ad approvare quanto abbiamo adottato ancora a dicembre. Grazie.

La parola a Marco Schiavon.

**SCHIAVON MARCO – Consigliere Comunale**

Perché intervengo? Perché il 18 di dicembre non abbiamo potuto votare questo punto squisitamente tecnico per via del fatto che ce ne siamo andati dall'aula per questioni ormai penso risapute e anche perché non si può dire il motivo, perché era a porte chiuse, quindi comunque ce ne siamo andati via. È un punto squisitamente tecnico, come ha detto giustamente il Sindaco è passato il tempo, si va ad adozione, di conseguenza sappiamo esattamente quanto consumo di suolo possiamo adoperare a Ponte San Nicolò, forse magari non aveva detto quanto era la superficie ancora, così tanto per dovere di cronaca, la superficie che ci sarebbe a disposizione nell'utilizzo del futuro piano degli interventi. Grazie.

**SCHIAVON MARTINO – Sindaco**

La parola a Filippa Renna.

**RENNA FILIPPA – Consigliere Comunale**

Bene. Questo punto all'ordine del giorno probabilmente supera una richiesta di interrogazione che il nostro gruppo aveva fatto ancora il 25 novembre, a cui comunque l'amministrazione ha risposto nei tempi stabiliti, però non è stato possibile portarla in questo Consiglio perché il regolamento non lo prevede, quando si tratta di bilancio, quindi sarà portato immagino nel prossimo Consiglio utile. Tuttavia vorrei riprendere un tema: la riduzione della cubatura del P.A.T. risponde a una Legge Regionale che aveva fissato con decreto, aveva emanato un provvedimento, c'è una deliberazione della Giunta Regionale, la 668/2018 del 15 maggio, che recita: *"Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale"* questa è la deliberazione e vengono riviste le superfici consumabili di tutti i comuni veneti. Per quanto riguarda il Comune di Ponte San Nicolò sono stati individuati, anzi si dice che deve essere ridotto da 104,09 ettari di suolo consumabile a 56,21 ettari, cioè meno il 46%; deve dotarsi poi entro il 31 dicembre 2019 di una variazione al P.A.T. Questo è un po' quello che dice la delibera regionale.

Adesso in questo Consiglio stiamo dicendo, cioè viene proposta una bozza di delibera appunto sulla variante semplificato al piano di assetto al territorio per contenimento del consumo del suolo, quindi penso di rispondere, di stare nel tema se dico alcune cose molto semplicemente.

Allora, in quelle tabelle doveva essere fatto il calcolo dei nuovi abitanti per stabilire quanto consumo di suolo è necessario. Abbiamo trovato che questo calcolo non risponde effettivamente alla crescita degli abitanti del comune che è molto bassa, i nuovi... non ci sono numeri elevati di incremento degli abitanti, dei residenti.

Avevamo anche chiesto che venisse fatto un censimento delle abitazioni, dei capannoni sfitti, quindi diciamo che il ragionamento è questo: noi non mettiamo in dubbio la correttezza formale del piano di assetto del territorio, neanche la coerenza alla normativa della variante al P.A.T., però ci sembra che la Legge Regionale sul contenimento dei consumi che da misura transitoria è diventata definitiva sia viziata da numerose deroghe, e potrebbe esserci margine di discrezionalità nel modificare i perimetri dell'edificato di aeree fabbricabili.

Poi come si diceva, appunto come avevo già detto prima, l'aumento demografico di Ponte San Nicolò che è privo di immigrazione massiccia, ci appare sovrastimato, quindi chiediamo che venga monitorato nel corso degli anni questo incremento per avere una curva reale. Inoltre, ad oggi, il censimento dell'immobile residenziale, o degli edifici a destinazione commerciale, o industriale non è stato fatto – correggetemi se sbaglio – nonostante le numerose richieste portate sia dal Partito Democratico prima, poi Ponte San Nicolò Democratico e poi anche noi "Facciamo Ponte" durante il nostro mandato.

Quindi alla luce di tutto ciò e, visto che c'è questa emergenza del Covid e quindi sicuramente ci sono delle necessità e alla luce anche delle future esigenze del territorio, noi chiediamo che gli obiettivi strategici

presenti nel piano dell'assetto del territorio, e che rivestono una elevata valenza ambientale, tra cui il miglioramento e l'aumento delle piste ciclabili, il miglioramento della dotazione di spazi verdi, che questi obiettivi vengano realizzati.

Pensiamo che ogni iniziativa di rigenerazione urbana, che consideri altre aree di intervento, tra cui l'area del centro storico di Ponte San Nicolò, compresa Piazza Liberazione, l'ex Casa del Fascio, il Centro Civico Rigoni Stern e altre aree incongrue siano tenute in considerazione. Grazie.

### **SCHIAVON MARTINO – Sindaco**

Ci sono altri interventi? No. Allora, prima di porre ai voti, mi sento di rispondere a un paio di domande.

Non riesco ad essere puntuale oggi, perché ovviamente non abbiamo a disposizione tutti gli incartamenti, perché è approvazione, quindi dispiace anche per il Consigliere Renna, purtroppo non è questo il momento per eventualmente fare delle osservazioni in tal senso, però va bene cercheremo di dare una risposta in ogni caso.

La risposta viene subito: oggi stiamo parlando di consumo di suolo, non di obiettivi e non di altro, quindi le piste ciclabili, piuttosto che il censimento, piuttosto che... se a suo tempo alcune di queste cose non si è ritenuto di farlo, non si è ritenuto perché non era necessario. Per quanto riguarda le piste ciclabili, nel P.A.T. sono ben evidenziate, saranno magari riprese anche nel piano di interventi, perché il piano degli interventi deve eventualmente riportare le iniziative esecutive. Quindi se la pista ciclabile si deve fare, sarà segnata, se no sarà oggetto di una variante successiva, però nel P.A.T., nel piano assetto del territorio, le strategie sulla mobilità sono già state... quindi qualsiasi tipo di mobilità, sono già state individuate.

Stiamo parlando del consumo di suolo, quindi si parla di metri quadri, di superficie e non di metri cubi. Tengo a ribadire perché in sede di adozione l'avevo detto, come voi mi avete ricordato prima, avete votato anche a favore nell'adozione, o astenuti, adesso non mi ricordo. Come scusa? Astenuti. Dicevo, come ho spiegato in quella sede, si parte da una possibilità di 56 ettari di possibile consumo di suolo che le varie circolari, perché purtroppo le Leggi poco dicono, ma dicono di più le circolari, soprattutto gli atti di indirizzo, poi gli Avvocati si divertono, perché cosa sono gli atti di indirizzo? Allora, dicevo, possibilità di 56 ettari di consumo di suolo, la variante ne calcola quasi 25, quindi potremmo, o anzi vorremmo utilizzarne quasi 25, per l'esattezza 24,97%. Però nella DGR quindi siamo in un'altra parte ancora, quindi al di fuori della Legge, in questa benedetta circolare ci dice: "Caro Comune, se per caso tu hai più consumo di suolo calcolato nel tuo P.A.T., superiore alla S.A.U., quindi superficie agricola utilizzabile, come limite devi tenere quello della S.A.U. che diventerà consumo di suolo. Quindi noi a Ponte San Nicolò abbiamo la possibile, tradotto in numeri, di consumare suolo per 21,89 ettari, dovrà limitare la quantità di consumo ad un massimo di 21,89 perché era la nostra S.A.U., superficie agricola utilizzabile.

---

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Territorio;

Premesso che:

- il Comune di Ponte San Nicolò è dotato del Piano Regolatore Comunale così composto:
  - Piano di Assetto del Territorio (PAT), adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 06.03.2017, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 122 in data 20/09/2018, pubblicato nel BUR n. 102 del 12.10.2018 ed entrato in vigore il 27.10.2018;
  - Piano degli Interventi (PI), derivato dal previgente Piano Regolatore Generale (PRG) il quale con l'approvazione del PAT è diventato, ai sensi dell'art. 48 comma 5-bis L.R. n. 11/2004, il PI per le parti compatibili con il PAT. Dopo l'approvazione del PAT non sono state approvate varianti al PRG e quindi al PI.
- dopo l'entrata in vigore del PAT il Comune di Ponte San Nicolò ha avviato la redazione della variante generale al Piano degli Interventi di recepimento dei contenuti strutturali e strategici del PAT e con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 27.06.2018 sono state approvate le linee guida e i criteri generali propedeutici alla raccolta di manifestazione di interesse propedeutiche alla formazione del Piano degli Interventi (PI).

Considerato che:

- durante la fase di formazione del nuovo PI sono intervenute le nuove disposizioni della L.R. n. 14 del 06.06.2017 sul contenimento del consumo di suolo, che promuovono un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;
- per la determinazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale nei prossimi anni, la L.R. n. 14/2017, all'art. 4, comma 2, ha disposto che la Giunta Regionale tenga conto di vari aspetti, tra cui anche delle informazioni fornite dai comuni attraverso la compilazione di una scheda informativa appositamente predisposta dalla Regione ed inviata a tutti i Comuni il giorno 26.06.2017;
- oltre alla predisposizione della scheda informativa l'art. 13, comma 9, della L.R. n. 14/2017 ha previsto che i Comuni procedano all'individuazione, mediante deliberazione della Giunta o del Consiglio Comunale, degli "ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC)" e provvedano a trasmetterli alla Regione entro 60 giorni dal ricevimento della scheda informativa inviata dalla Regione. La scadenza è stata successivamente prorogata per tutti i Comuni al 05.10.2017;
- il Comune di Ponte San Nicolò ha predisposto ed approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 16.08.2017, le schede da inviare in Regione Veneto alle quali è stato allegato l'elaborato in scala 1:5000 "Adempimenti L.R. n. 14/2017 – Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9";
- la documentazione è stata trasmessa, come da previsione regionale, dal Comune alla Regione Veneto con p.e.c. in data 18.08.2017 protocollo n. 14604;
- la L.R. n. 14/2017 all'art. 13, comma 10 ha inoltre previsto che i comuni, entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento di individuazione della quantità di suolo consumabile nella Regione Veneto, adeguino la propria strumentazione urbanistica generale;
- con la DGR n. 125/CR del 19.12.2017 la Regione Veneto ha individuato in via provvisoria la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) della L.R. n. 14/2017, assegnando al Comune di Ponte San Nicolò a quantità di 0,00 Ha. La quantità assegnata dalla Regione in questa prima fase ha tenuto conto solo della scheda dati inviata dal Comune e riferita al Piano Regolatore Generale (PRG) e non della scheda dati riferita al PAT in quanto quest'ultimo non era approvato ed era ancora in fase istruttoria. L'approvazione del PAT è infatti avvenuta con Decreto del Presidente della Provincia in data 20.09.2018;
- dopo l'approvazione da parte del Comune degli ambiti di urbanizzazione consolidata (citata delibera di G.C. n. 72/2017), la Regione ha fornito ulteriori precisazioni in merito agli adempimenti comunali. In particolare, nel capitolo 3 dell'Allegato B della DGR n. 668/2018, ha disposto che *"i Comuni in sede di adeguamento....., debbono provvedere alla verifica e/o correzione della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, effettuata in sede di prima applicazione, facendo esatto riferimento alla classificazione delle aree di completamento effettuate dagli strumenti conformativi (PRG o PI), comprendendo tra queste anche le aree destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, oggetto di un piano urbanistico attuativo in fase di realizzazione"*;
- con la medesima deliberazione DGR n. 668 del 15.05.2018, che ha recepito il parere della Seconda Commissione consigliare sulla Delibera 125/CR/2017, la Regione Veneto ha determinato in via definitiva la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale, rivedendo anche la quantità assegnata al Comune di Ponte San Nicolò. Tale quantità, che questa volta comprende anche i dati della scheda informativa del PAT, è stata determinata in 56,21 Ha;
- l'art. 13 della L.R. n. 14/2017 obbliga il Comune ad adeguare il proprio PAT prima dell'adozione di varianti al PI contenenti previsioni urbanistiche che comportano consumo di suolo. Con la variante di adeguamento il Comune potrà confermare o eventualmente rettificare gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) precedentemente approvati con la delibera di G.C. n. 72/2017 e verificare la correttezza dei dati trasmessi alla Regione con la scheda informativa, apportando anche in questo caso eventuali correzioni;
- sulla base anche dei chiarimenti forniti dalla Regione nell'Allegato B della DGR n. 668/2018, si è reso necessario apportare delle correzioni al perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata e conseguentemente anche dei dati della scheda informativa approvati con la delibera di G.C. n. 72 del 16.08.2017;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 18.12.2019 ad oggetto "Variante semplificata al Piano di Assetto del Territorio (PAT) per adeguamento alla L.R. 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo. Adozione" è stata ADOTTATA la variante al PAT in argomento;

Visti gli elaborati progettuali relativi alla Variante semplificata al Piano di Assetto del Territorio ADOTTATI con delibera di C.C. 68 del 18.12.2019:

- Elaborato A relazione tecnica contenente la descrizione della variante e le modifiche alle Norme Tecniche del PAT (CA\_19\_018\_00\_ADO\_Relazione varPAT.pdf.p7m);
- TAV. 4.1 Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata – L.R. n. 14/2017 - scala 1:10000 (CA\_19\_018\_00\_ADO\_AmbitiConsolidata.pdf.p7m);
- Asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (CA\_19\_018\_00\_ADO\_Asseverazione VCI.pdf.p7m);
- Asseverazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (CA\_19\_018\_00\_ADO\_Asseverazione VIncA.pdf.p7m);
- DVD con la banca dati alfa-numericale e vettoriale della variante al PAT contenente:
  - la banca dati vettoriale con le sole classi oggetto di modifica;
  - i documenti della variante nel formato stampa digitale;
  - la relazione sui contenuti e la struttura della banca dati (CA\_19\_018\_00\_ADO\_Relazione\_banche\_dati PAT.pdf.p7m);

Preso atto che:

- gli atti della variante al vigente Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo secondo la procedura semplificata prevista dall'art.14 della L.R. 14/2017, ADOTTATA con deliberazione del Consiglio n. 68 del 18.12.2019, che a norma di legge costituiscono gli atti della variante da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione, sono stati depositati presso questa Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 22.01.2020 al 20.02.2020;
- nei successivi 30 (trenta) giorni consecutivi, con decorrenza dal 21.02.2020, chiunque poteva presentare osservazioni alla variante predetta, entro le ore 13,00 del giorno 20.03.2020 o primo giorno non festivo successivo;
- NON sono giunte osservazioni;

Verificato che:

- la banca dati della variante al PAT è stata redatta in conformità alle specifiche tecniche definite con i vari atti d'indirizzo regionali, in particolare al Decreto n. 1 del 06.12.2018 del Direttore dell'Unità Organizzativa Urbanistica ad oggetto: *Aggiornamento delle "Specifiche tecniche per la formazione e l'aggiornamento delle banche dati per la redazione degli strumenti urbanistici generali su carta tecnica regionale e per l'aggiornamento della relativa base cartografica da parte dei Comuni". Articolo. 50, comma 1, e articolo 18, comma 5 bis della L.R. 11/2004. DGR n. 3811 del 9 dicembre 2009;*
- come prescritto dall'atto d'indirizzo di cui sopra, per il dataset del PAT è stata generata l'immagine ISO con la sua impronta digitale Hash MD5 generata dal software MD5Checker. Il codice impronta del DVD allegato è: 329D674DE6DF76A9D6D38C2ECE290FAE;

Dato che:

- la quantità di SAU che sarebbe stata trasformata in attuazione del PAT in aree esterne agli AUC è inferiore sia alla quantità massima di consumo di suolo assegnato al Comune con la DGR n. 668/2018, pari a 56,21 Ha, sia alla quantità di consumo di suolo calcolata con la variante al PAT, pari a 24,97 Ha ovvero a 24,40 Ha escludendo dal calcolo le aree da trasformare intercluse;
- in applicazione della prescrizione di cui al punto 7 del deliberato della DGR n. 668/2018, che recita *“di stabilire che per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti”*, il comune di Ponte San Nicolò dovrà limitare la quantità di consumo di suolo ad un massimo di 21,89 Ha;

Ricordato che:

- gli Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;
- l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

- sulla base di quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018 recante “*Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 06.06.2017, n. 14*”, la variante al PAT non è sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS;
- la variante, considerati i suoi contenuti, non viene sottoposta a valutazione di incidenza ambientale (VINCA) e a valutazione di compatibilità idraulica (VCI);
- il procedimento di formazione della variante semplificata al PAT è quello indicato dall'art. 14 della L.R. n. 14/2017;
- la variante diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio nel sito Internet del Comune;
- la stessa sarà trasmessa alla Regione Veneto la quale ne prenderà atto provvedendo, se necessario, a rettificare la quantità di suolo consumabile precedentemente assegnata al Comune;

Visto il vigente P.A.T. e P.I. per le parti compatibili con il P.A.T.;

Viste:

- la L.R. 27.04.2004, n. 11;
- la L.R. 06.06.2017, n. 14;
- la DGR 15.05.2018, n. 668;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 15 (Comunità Viva; Lega-Liga Veneta)

ASTENUTI 2 (Facciamo Ponte)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

## **DELIBERA**

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Di prendere atto integralmente della deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 18.12.2019 di adozione;
3. Di prendere atto che non sono giunte osservazioni alla Variante semplificata al Piano di Assetto del Territorio ADOTTATA con deliberazione di C.C. n. 68 del 18.12.2019, esecutiva;
4. Di approvare la variante semplificata al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 11/2004, composta dagli elaborati progettuali già adottati con deliberazione di C.C. n. 68 del 18.12.2019, costituiti da:
  - Elaborato A relazione tecnica contenente la descrizione della variante e le modifiche alle Norme Tecniche del PAT (CA\_19\_018\_00\_ADO\_Relazione varPAT.pdf.p7m);
  - TAV. 4.1 Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata - LR n° 14/2017 - scala 1:10000 (CA\_19\_018\_00\_ADO\_AmbitiConsolidata.pdf.p7m);
  - Asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica (CA\_19\_018\_00\_ADO\_Asseverazione VCI.pdf.p7m);
  - Asseverazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (CA\_19\_018\_00\_ADO\_Asseverazione VIncA.pdf.p7m);

- DVD (con il file ISO con la sua impronta digitale Hash MD5 generata dal software MD5Cheker. Il codice impronta del DVD allegato è 329D674DE6DF76A9D6D38C2ECE290FAE) con la banca dati alfa-numerica e vettoriale della variante al PAT contenente:
  - la banca dati vettoriale con le sole classi oggetto di modifica;
  - i documenti della variante nel formato stampa digitale;
  - la relazione sui contenuti e la struttura della banca dati;

5. Di demandare al Settore Uso e Assetto del Territorio:

- la pubblicazione del provvedimento di adozione nell'Albo Pretorio on-line;
- la pubblicazione presso la sezione Amministrazione Trasparente del sito internet comunale di tutto il materiale adottato come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- l'invio della variante approvata alla Regione Veneto, come previsto dall'art. 14 della L.R. n. 14/2017.

ALLEGATI: n. 5 file.